



COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO

Servizio controllo di gestione & Società partecipate

PROT. 15232

DEL 25.6.2012

All'attenzione | Sindaco pro - tempore
Assessore delegato al bilancio
Vice Segretario Generale f.f.
Funzionario Responsabile Servizio
Ragioneria

SEDE MUNICIPALE

Oggetto: REVISIONE CANONE SERVIZI DI IGIENE AMBIENTALE S.G.D.S. ESERCIZIO 2011.

Con riferimento all'oggetto si espone quanto in appresso.

La società San Giorgio Distribuzione Servizi s.r.l., di seguito SGDS, interamente partecipata dal Comune di Porto San Giorgio, è attualmente assegnataria dei servizi di igiene ambientale presso l'intero territorio comunale, svolti in forza di contratto di servizio rep. 1429 del 12.8.2009 con scadenza 31.12.2013, secondo l'inquadramento normativo dell'assegnazione diretta di servizi pubblici locali a rilevanza economica con controllo c.d. strutturale o analogo da parte dell'ente locale proprietario.

Per la definizione degli aspetti strettamente tecnici descrittivi del servizio affidato, relativi a modalità di esecuzione, fabbisogni di fattori produttivi e compensi, il contratto all'art. 5 – primo periodo fa esplicito riferimento al piano industriale approvato con delibera di C.C. n°21 del 17.4.2009 quale parte integrante ed indefettibile del medesimo.

Qualunque considerazione riguardante la revisione dei compensi per l'attività svolta da parte della SGDS in materia di igiene ambientale non può prescindere dal confronto dei contenuti, necessariamente previsionali del piano industriale, con l'effettiva entità della dimensione economica che i vari fattori produttivi hanno conseguito nell'espletamento dei servizi; prioritariamente al confronto di feed-back è utile una sintetica descrizione dei contenuti e del meccanismo complessivo di redazione del piano industriale stesso.

Il piano copre un periodo temporale di circa cinque anni fino al 31.12.2013, nella prima parte descrive in dettaglio le modalità tecniche di esecuzione nonché la quantificazione dei rispettivi fabbisogni di personale, mezzi tecnici ed acquisto di beni e servizi delle seguenti attività:

- Spazzamento manuale in 6 aree urbane
- Spazzamento meccanizzato in 6 aree urbane
- Lavaggio strade 75 gg. estivi e 90 gg. primavera-autunno
- Pulizia spiaggia 75 gg. estivi e 75 gg. primavera
- Raccolta frazione secca differenziato/indifferenziato
- Raccolta frazione umida
- Gestione isola ecologica
- Trasferimento dei rifiuti raccolti ai centri di smaltimento
- Servizio mercati e manifestazioni (svolto interamente in orario straordinario)

I costi dei mezzi tecnici necessari ai servizi sono quantificati per i consumi con costi teorici riferiti a ora di lavoro o a Km. percorso mentre le manutenzioni sono quantificate con percentuali fisse sui costi di consumo.

A pag. 31 del p.i. viene riepilogato il fabbisogno di personale complessivo per i servizi descritti in n°33 unità/anno, quindi a pag. 37 è riportato il riepilogo costi relativamente a personale, consumi e manutenzioni mezzi, i quali per gli anni del quinquennio successivi al primo vengono aggiornati di una percentuale fissa del 2% per ogni esercizio.

La seconda parte del p.i. è riferita alla quantificazione della produzione di rifiuti, alla descrizione delle singole categorie di rifiuti prodotti con rispettive percentuali di differenziazione e connessi costi di smaltimento o ricavi per vendita di rifiuti differenziati, a pag. 55 è indicato il riepilogo costi di smaltimento/ricavi di vendita rifiuti differenziati ed i costi di smaltimento per rifiuti da strada e da spiaggia.

Segue l'indicazione di alcuni servizi complementari quali lavaggio cassonetti e trasporto container con indicazione dei rispettivi costi, la descrizione dei fabbisogni per fornitura sacchetti e contenitori di conferimento immondizia domestica con indicazione dei relativi costi ed infine la descrizione del parco mezzi tecnici con indicazione dei rispettivi oneri di ammortamento economico.

Il p.i. si conclude con il prospetto riepilogativo che mette a confronto tutti i costi di gestione già quantificati nella descrizione dei vari servizi, oltre all'aggiunta di costi minori di amministrazione generale e di struttura e delle imposte d'esercizio, con un canone per i servizi svolti che in base all'intera costruzione previsionale del piano consente di prevedere utili di esercizio di poche migliaia di euro per ciascuno degli anni coperti dalla programmazione.

In base ai contenuti del p.i. è quindi possibile individuare nelle seguenti voci di costo quelle su cui verificare lo scostamento dalle previsioni e conseguentemente, a cascata, lo scostamento dal fabbisogno di copertura economica tramite adeguato compenso per i servizi resi:

- Costo del personale
- Consumi mezzi tecnici
- Manutenzioni mezzi tecnici
- Ammortamento economico mezzi tecnici
- Acquisto sacchetti e contenitori di conferimento immondizia domestica
- Lavaggio cassonetti
- Trasporto container
- Costi di smaltimento rifiuti al netto dei proventi per vendita di materiale differenziato

Nel quadro sinottico che segue si mettono a confronto i valori economici previsionali con quelli effettivi delle voci sopra indicate:

voce di costo	costo da P.I.	costo effettivo	differenza
personale	€ 1.211.087,00	€ 1.187.836,76	€ 23.250,24
consumi	€ 123.708,00	€ 163.563,00	-€ 39.855,00
manutenzioni	€ 75.513,00	€ 166.805,00	-€ 91.292,00
ammortamenti	€ 80.733,00	€ 52.407,00	€ 28.326,00
acq. Sacchetti ecc.	€ 101.493,00	€ 67.623,00	€ 33.870,00
lavaggio cassonetti	€ 18.415,00	€ 4.516,00	€ 13.899,00
trasp. Container	€ 67.792,00	€ 30.000,00	€ 37.792,00
costi smaltimento	€ 286.026,00	€ 518.415,00	-€ 232.389,00
totale	€ 1.964.767,00	€ 2.191.165,76	-€ 226.398,76

L'entità dei costi effettivi è stata comunicata direttamente dalla società mentre per i costi del personale è stato acquisito un tabulato riepilogativo cedolini dipendenti direttamente dallo studio di consulenza fiscale tributaria a cui si appoggia la SGDS.

Dall'esame del tabulato si può desumere che il personale utilizzato dalla società nell'anno 2011, 31 di ruolo e 2,89 a tempo determinato riportato a base annua, coincide sostanzialmente con il fabbisogno di personale come quantificato nel p.i.; i compensi per lavoro straordinario pari a circa il 7,24% del totale stipendi per un controvalore di circa € 47.000, sono superiori a quanto

previsto nel p.i. dove è disposto esplicitamente il ricorso al lavoro straordinario per circa il 2,30% del totale stipendi per un controvalore di circa € 27.000.

Si può rilevare inoltre la mancanza della previsione di spese di personale amministrativo in quota parte corrispondente ai servizi amministrativi riferibili all'area economico-contabile igiene ambientale, che rappresenta a parere di chi scrive una carenza logica del p.i.; dal tabulato riferito agli stipendi degli impiegati amministrativi della SGDS che si occupano indistintamente di tutti i servizi erogati dalla società si rileva un costo annuo di circa € 70.000, tale costo potrebbe essere attribuito in quota all'area servizi di igiene ambientale secondo la proporzione esistente tra il fatturato dell'area medesima ed il fatturato complessivo della società per una somma pari a circa € 44.000.

Lo scostamento nei costi di consumo carburanti può trovare spiegazione nella dinamica dei costi carburanti effettivamente rilevata nel mercato, tenuto conto che comunque le previsioni poggiano su basi teoriche riferite a costi orari o chilometrici che avrebbero in ogni caso necessitato di un riscontro a posteriori anche in presenza di un andamento più equilibrato del mercato dei carburanti; analoghe considerazioni si possono effettuare per i costi di manutenzione mezzi. Comunque si ritiene necessaria una verifica dei costi per consumi che abbia a riferimento la comparazione dei costi orari o chilometrici effettivamente rilevati dai mezzi utilizzati dalla società, con analoghe medie di settore o di differenti realtà aziendali ove disponibili.

Per quanto concerne il forte scostamento nei costi di smaltimento rifiuti al netto dei proventi per vendita di materiale differenziato può farsi riferimento al prospetto allegato alla presente, nel quale sono confrontati i costi e quantità come da previsioni contenute nel p.i. con i costi e quantità accertati. Le cause di tale forte discordanza sono da ascrivere pressoché esclusivamente alla forte discordanza fra le previsioni di produzione quantità rifiuti da p.i. con le quantità effettivamente verificate come da certificazione ufficiale m.u.d., che sono state riassunte per convenienza espositiva nel prospetto sopra menzionato. Lo scostamento riferibile ai maggiori costi di conferimento negli impianti, rispetto a quelli preventivati nel p.i., ammonta in media a circa il 7,4% e riuscirebbe a giustificare una maggiore spesa di soli € 28.000 circa.

Per quanto sin qui esposto, a parere dello scrivente si considera giustificabile una revisione del canone per l'esercizio in esame, in aumento per non oltre € 226.398 per maggiori costi di esercizio e per non oltre € 44.000 per costi di personale amministrativo riferibili all'area igiene ambientale e non contabilizzati nel vigente p.i.

Si ritiene opportuno, in conclusione, fare alcune valutazioni in merito all'efficacia della funzione programmatica del vigente p.i.

Come noto nel vigente p.i. è descritta una modalità di gestione del ciclo integrato dei rifiuti urbani da utenza domestica, c.d. raccolta porta a porta, sensibilmente differente dalle modalità di gestione dei precedenti esercizi. Il carattere fortemente innovativo dell'organizzazione dei servizi proposta doveva presupporre una sollecita verifica di feed-back sin dal primo esercizio coperto dalla nuova programmazione al fine di consentire una pronta rimodulazione delle previsioni e conseguentemente anche dei corrispettivi per i servizi previsti, consentendo all'ente locale proprietario di prevedere adeguatamente ed anticipatamente nella propria programmazione economico-contabile i riflessi della nuova organizzazione dei servizi, cosa che nei fatti non è avvenuta mentre gli scostamenti rilevabili per l'esercizio 2011 erano già verificabili anche negli anni 2009 e 2010 seppure in misura lievemente minore ma con trend negativo costantemente crescente. La società si è limitata, ai sensi dell'art. 16 del contratto di servizio che all'ultimo periodo dispone: "Il comune dovrà provvedere alla revisione del canone in caso di significativi e documentati aumenti dei costi di gestione del servizio", a chiedere trasferimenti economici ad esercizio chiuso, variamente definiti di volta in volta "ripiani perdite di esercizio", "trasferimenti straordinari" oppure come è attualmente "revisione canone". In effetti i maggiori oneri economici che il comune è stato ed è chiamato attualmente a fronteggiare trovano giustificazione in minima parte nell'aumento dei costi di gestione del servizio ma sono causati da un'insufficienza dei canoni previsti da p.i. provocata dal forte scostamento delle quantità fisiche di rifiuti preventivate da quelle effettivamente misurate sin dal primo esercizio coperto dal p.i.; nonostante all'art.5 del contratto di servizio fosse esplicitamente definita la funzione centrale del p.i. nel regolare i rapporti fra ente committente e società assegnataria del servizio, la stessa non si è curata di verificare l'adeguatezza dei contenuti e conseguentemente richiedere la revisione dell'inadeguato piano industriale nonché del sottostante contratto di servizio.

Si resta a disposizione per ulteriori chiarimenti.

Il Funzionario Responsabile
Del Servizio

f.to Dott. Carlo Perticarà



In allegato: prospetto quantità e costi smaltimento anno 2011

COSTO SMALTIMENTO ANNO 2011 DA PIANO INDUSTRIALE				COSTO SMALTIMENTO ANNO 2011 DA DATI REALI				DIFFERENZA TRA IL PREVENTIVATO E IL REALE	
TIPO DI RIFIUTO	KG	COSTO AL KG		TOTALE	TIPO DI RIFIUTO	KG	COSTO AL KG		TOTALE
RSU	1.955,155	TARIFFA €	0,04776	€ 93.378,20	RSU IN DISCARICA	413,800	TARIFFA €	0,05400	€ 22.345,20
		E.I. €	0,00930	€ 18.182,94			E.I. €	0,00775	€ 3.206,95
		TASSA REG €	0,00600	€ 11.730,93			TASSA REG €	0,00600	€ 2.482,80
		TOTALE COSTO €	0,06306	€ 123.292,07			TOTALE 1 €	0,06775	€ 28.034,95
					RSU IN IMPIANTO	2.870,440	TARIFFA €	0,07800	€ 223.894,32
							E.I. €	0,00775	€ 22.245,91
							TOTALE 2 €	0,08575	€ 246.140,23
					TOTALE RSU	3.284,240	TOTALE COSTO SMALTIMENTO (1+2)		€ 274.175,18
					ORGANICO	2.516,160	TARIFFA €	0,06500	€ 163.550,40
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO		€ 163.550,40
					VERDE A RECUPERO	738,480	TARIFFA €	0,02000	€ 14.769,60
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO		€ 14.769,60
					LEGNO	268,970	TARIFFA €	0,05000	€ 13.448,50
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO		€ 13.448,50
					INGOMBRANTI	283,910	TARIFFA €	0,14000	€ 39.747,40
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO		€ 39.747,40
					ALTRO	154,552	TARIFFA /		€ 24.260,03
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO		€ 24.260,03
					VESTITARIO	54,480	TARIFFA		€
							TOTALE		€
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO 2011 PREVENTIVATO		€ 338.020,87
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO 2011 REALE		€ 529.951,11

COSTO SMALTIMENTO ANNO 2011 DA PIANO INDUSTRIALE				COSTO SMALTIMENTO ANNO 2011 DA DATI REALI				DIFFERENZA TRA IL PREVENTIVATO E IL REALE	
TIPO DI RIFIUTO	KG	COSTO AL KG		TOTALE	TIPO DI RIFIUTO	KG	COSTO AL KG		TOTALE
PULIZIA STRADA	258,180	TARIFFA €	0,04776	€ 12.330,68	PULIZIA STRADA	824,740	TARIFFA €	0,05400	€ 44.535,96
		E.I. €	0,00930	€ 2.401,07			E.I. €	0,00775	€ 6.391,74
		TASSA REG €	0,00600	€ 1.549,08			TASSA REG €	0,00600	€ 4.948,44
		TOTALE COSTO €	0,06306	€ 16.280,83			TOTALE COSTO €	0,06775	€ 55.876,14
					TIPO DI RIFIUTO	KG	COSTO AL KG		TOTALE
					PULIZIA SPIAGGIA	592,150	TARIFFA €	0,05400	€ 31.976,10
							E.I. €	0,00775	€ 4.589,16
							TASSA REG €	0,00600	€ 3.552,90
							TOTALE COSTO €	0,06775	€ 40.118,16
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO 2011 PREVENTIVATO		€ 43.918,77
							TOTALE COSTO SMALTIMENTO 2011 REALE		€ 95.994,30

RICAVI ANNO 2011 DA PIANO INDUSTRIALE				RICAVI ANNO 2011 DA DATI REALI				DIFFERENZA TRA IL PREVENTIVATO E IL REALE	
TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE	TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE
CARTA E CARTONE	1.762.178	€ 0,010	€ 0,010	€ 17.621,78	CARTA fino 14/10	802.870	€ 0,050	€ 0,050	€ 40.143,50
					CARTA da 15/10	195.080	€ 0,045	€ 0,045	€ 8.778,60
					TOTALE 1				€ 48.922,10
				€ 17.621,78					
					CARTONE fino 14/10	122.140	€ 0,070	€ 0,070	€ 8.549,80
					CARTONE da 15/10	39.430	€ 0,055	€ 0,055	€ 2.168,65
					TOTALE 2				€ 10.718,45
					TOTALE RICAVO (1+2)	1.159.520			€ 59.640,55
					FOT. CARTA/CARTONE				€ 42.018,77
					TOTALE RICAVO (1+2)				
TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE	TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE
PLASTICA	594.198	€ 0,120	€ 0,120	€ 71.303,76	PLASTICA	342.870	€ 0,100	€ 0,100	€ 34.287,00
				€ 71.303,76					€ 37.016,76
					TOTALE RICAVO				
TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE	TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE
VERRO	715.176	€ 0,005	€ 0,005	€ 3.575,88	VERRO	686.110	€ 0,005	€ 0,005	€ 3.430,55
				€ 3.575,88					€ 3.430,55
					DA SETTEMBRE € / KG 0 (KG 184180)				€ 145,33
					TOTALE RICAVO				
TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE	TIPO DI RIFIUTO	KG	RICAVO AL KG	TARIFFA	TOTALE
MATERIALI FERROSI	227.469	€ 0,015	€ 0,015	€ 3.412,04	MATERIALI FERROSI (ROTTAMI)	161.680	€ 0,120	€ 0,120	€ 19.401,60
				€ 3.412,04					€ 19.401,60
					MATERIALI FERROSI (ALLUMINIO/LATTE)	59.560	€ 0,025	€ 0,025	€ 1.489,00
					TOTALE FERROSI	221.240			€ 1.489,00
					TOTALE RICAVO (1+2)				€ 20.890,60
					TOTALE RICAVO 2011 REALE				€ 107.530,25
				€ 95.913,46					€ 11.616,80

COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI 2011 DA P.I.		COSTO SMALTIMENTO RIFIUTI INDIFFERENZIATI 2011 DATI REALI	
€ 381.939,63		€ 625.945,41	-C 244.005,77
RICAVI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2011 DA P.I.		RICAVI DA RACCOLTA DIFFERENZIATA 2011 DA DATI REALI	
€ 95.913,46		€ 107.530,25	-C 11.616,80
TOTALE DA PIANO INDUSTRIALE		TOTALE DA DATI REALI	
-C 286.026,18		-C 518.415,16	-C 232.388,98